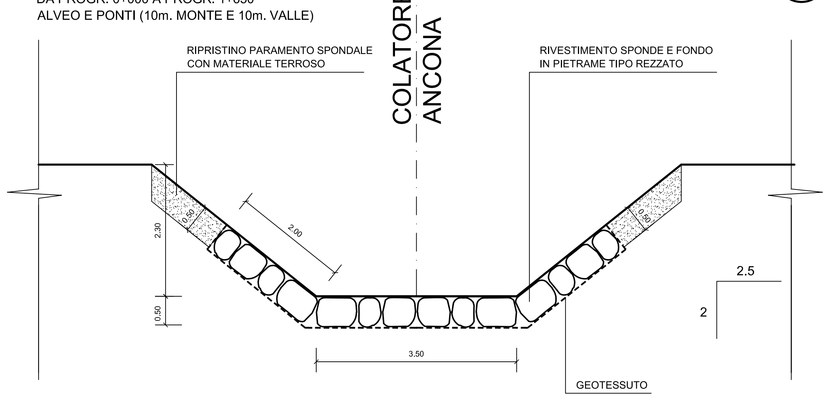
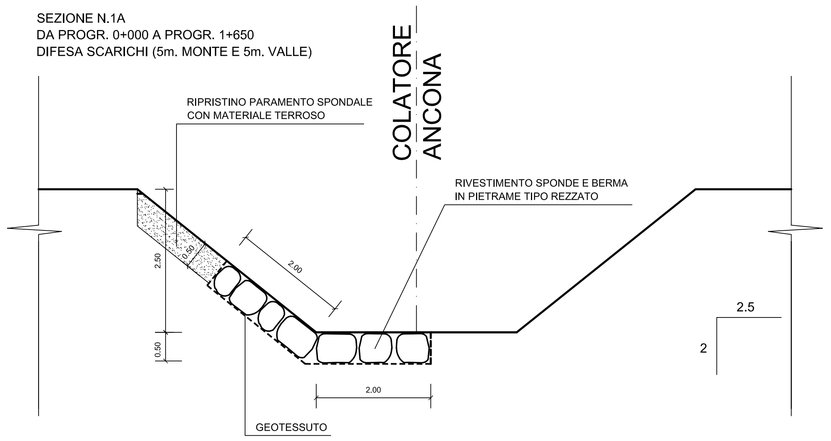
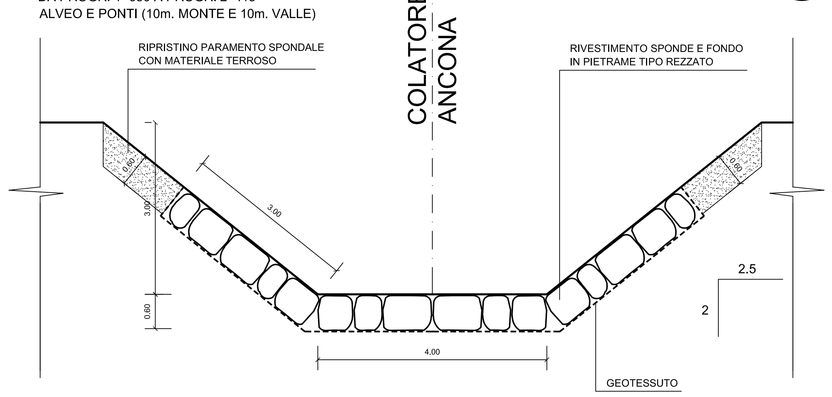
SEZIONE N.1
DA PROGR. 0+000 A PROGR. 1+650
ALVEO E PONTI (10m. MONTE E 10m. VALLE)



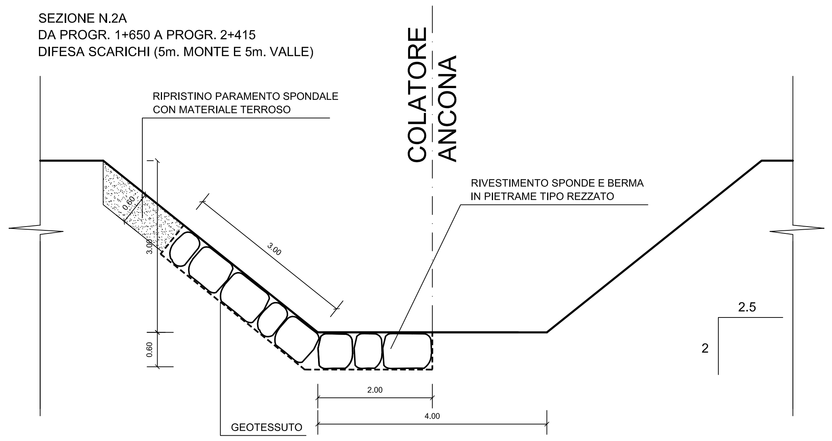
SEZIONE N.1A
DA PROGR. 0+000 A PROGR. 1+650
DIFESA SCARICHI (5m. MONTE E 5m. VALLE)



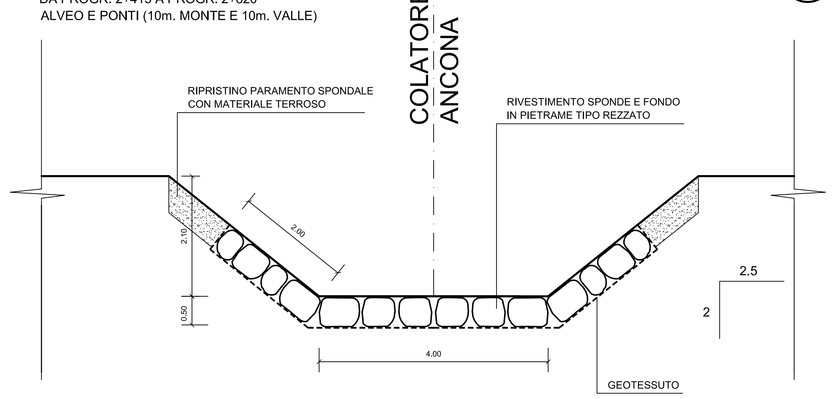
SEZIONE N.2
DA PROGR. 1+650 A PROGR. 2+415
ALVEO E PONTI (10m. MONTE E 10m. VALLE)



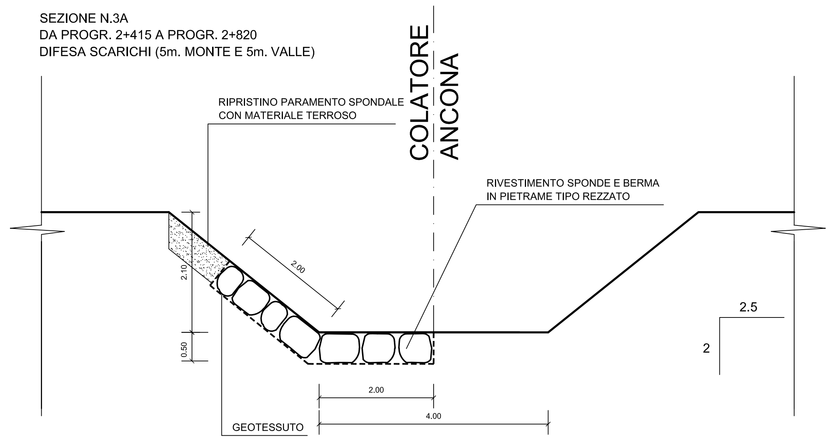
SEZIONE N.2A
DA PROGR. 1+650 A PROGR. 2+415
DIFESA SCARICHI (5m. MONTE E 5m. VALLE)



SEZIONE N.3
DA PROGR. 2+415 A PROGR. 2+820
ALVEO E PONTI (10m. MONTE E 10m. VALLE)



SEZIONE N.3A
DA PROGR. 2+415 A PROGR. 2+820
DIFESA SCARICHI (5m. MONTE E 5m. VALLE)



DESCRIZIONE

Scavo in sezione ristretta da eseguirsi con idoneo mezzo meccanico per la formazione della nicchia di posa del pietrame, di cui alla voce successiva, su fondo e paramenti spondali dell'alveo, secondo sagome, quote e dimensioni riportate per le sezioni di progetto negli elaborati grafici, con parziale utilizzo in loco per la eventuale imbottitura delle erosioni di sponda. Il restante materiale di scavo dovrà essere caricato e trasportato nell'apposita area di stoccaggio e movimentazione materiali di risulta, ubicata nell'ambito dell'area di cantiere.

Movimentazione materiale di scavo da luogo all'interno dell'area di cantiere, compresa l'area di stoccaggio materiali, indicata dalla Direzione Lavori per il trasporto del materiale da conferire in discarica autorizzata intendendosi per ciascun viaggio compresi i percorsi di andata e di ritorno.

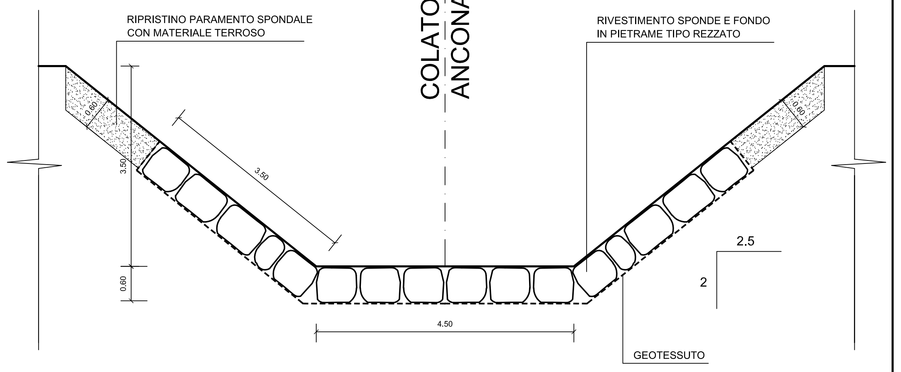
Movimentazione materiale di scavo in tutta l'area di cantiere per lo stoccaggio nell'apposita area deposito materiali ovvero per il conferimento nelle aree indicate dalla Direzione Lavori intendendosi per ciascun viaggio compresi i percorsi di andata e di ritorno.

Formazione di difese d'alveo e spondali per il ripristino e la messa in sicurezza delle strutture d'alveo del canale Ancona mediante fornitura e posa di blocchi di pietrame di medio-grande pezzatura (blocchi ciclopici del volume compreso tra 0,80 mc e 1,20 mc per blocco) di pietra calcarea tipo "rezzato" da collocarsi a secco, aventi conformazione con un lato a "piano sega" corrispondente al lato visibile del paramento (posa a "faccia a vista"). La posa dovrà avvenire con l'ausilio di modine di legno, per la perfetta definizione del profilo e delle giaciture delle berme di fondazione e dei paramenti spondali. Compreso il trasporto dalla cava al deposito materiale del cantiere, il paleggiamento fino all'area di posa e la posa stessa secondo le sagome e le indicazioni delle tavole di progetto. Il tutto previa regolarizzazione e sistemazione della sagoma di sponda, ivi compresa l'imbottitura delle erosioni per ricostituire il profilo del piano di posa secondo geometria, sagome, quote e dimensioni di cui agli elaborati grafici. Altresì dovrà essere eseguito l'intasamento degli interstizi e delle cavità tra i blocchi ciclopici con pezzi di pietrame idonei di piccole dimensioni al fine di assicurare la continuità strutturale del paramento. E' compresa la ricostruzione, con materiale terroso presente in cantiere, della parte superiore del paramento spondale con giacitura complanare alla superficie del pietrame sino alla formazione del ciglio superiore di sponda. L'esecuzione è sviluppabile secondo le indicazioni individuabili nella tavola n° 9 secondo gli sviluppi lineari di cui alle tavole 5 - 6.

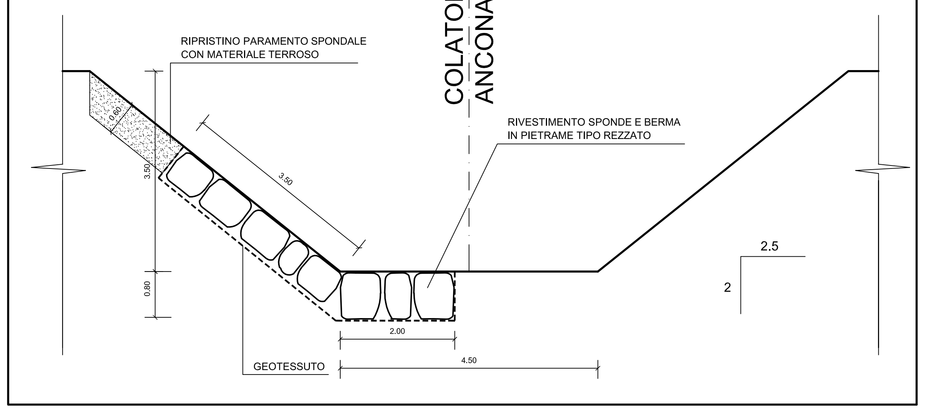
Fornitura e posa in opera di tessuto geocomposito costituito da due geotessili non tessuti a filo continuo spundonded 100% polipropilene, coesionati mediante aguagliatura meccanica. Massa areica 800 gr/mq.
Fornito in pezzatura idonea al completo ricoprimento trasversale delle sezioni di progetto. Le linee di giunzione dovranno prevedere una sovrapposizione di almeno 50 cm tra i teli adiacenti.

Riprofilatura scarpata con recupero del pietrame franato, esistente su sponda e fondo tra le progressive 2+040 e 2+315, accatastamento provvisorio lungo il canale, paleggiamento e riposizionamento del pietrame stesso per la realizzazione della sola berma di fondazione nel medesimo tratto.

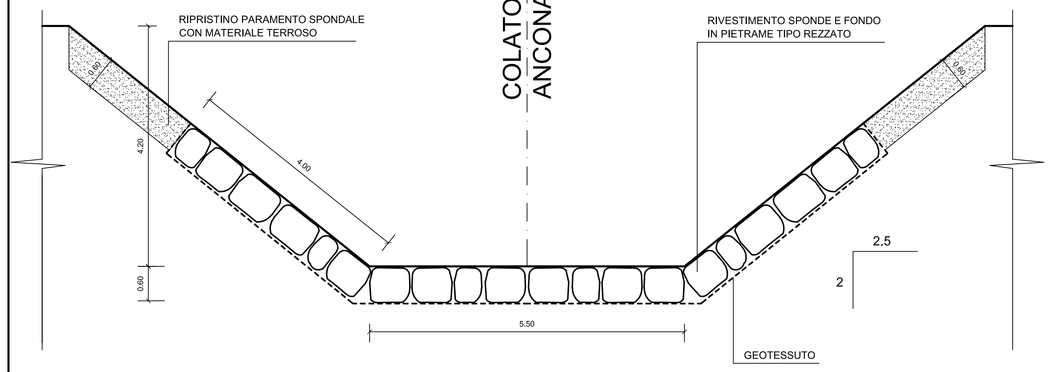
SEZIONE N.4
DA PROGR. 2+820 A PROGR. 5+680
ALVEO E PONTI (10m. MONTE E 10m. VALLE)



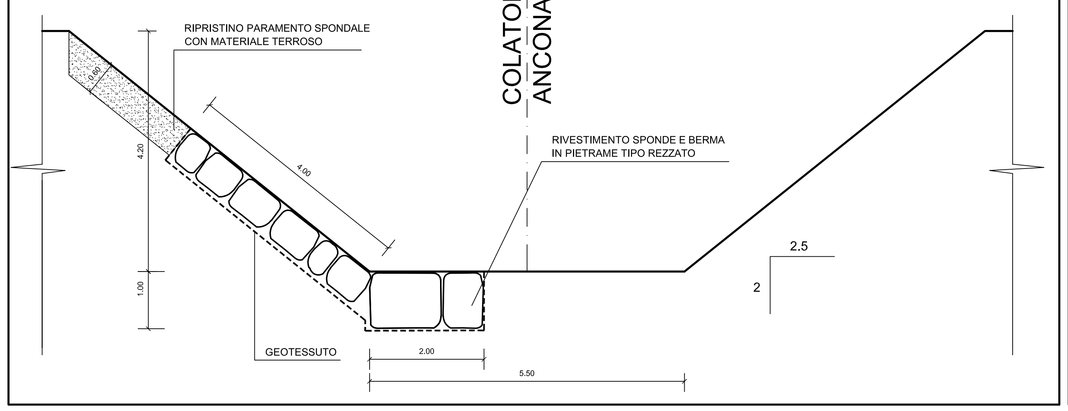
SEZIONE N.4A
DA PROGR. 2+820 A PROGR. 5+680
DIFESA SCARICHI (5m. MONTE E 5m. VALLE)



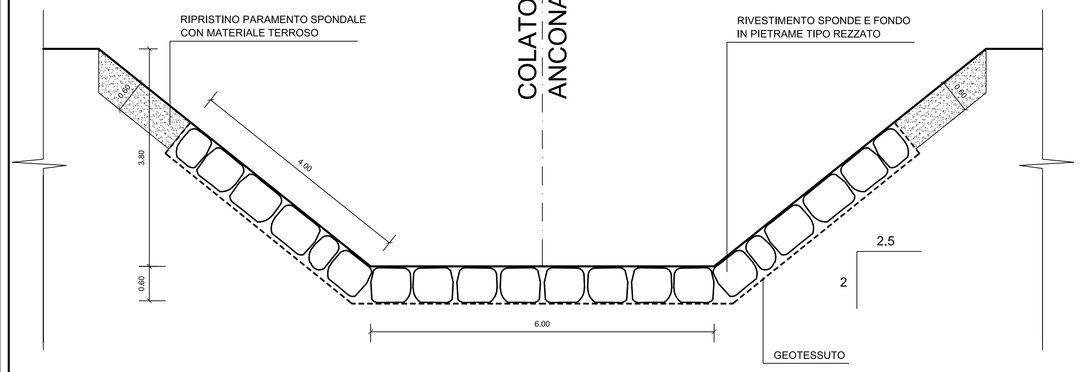
SEZIONE N.5
DA PROGR. 5+680 A PROGR. 7+055
ALVEO E PONTI (10m. MONTE E 10m. VALLE)



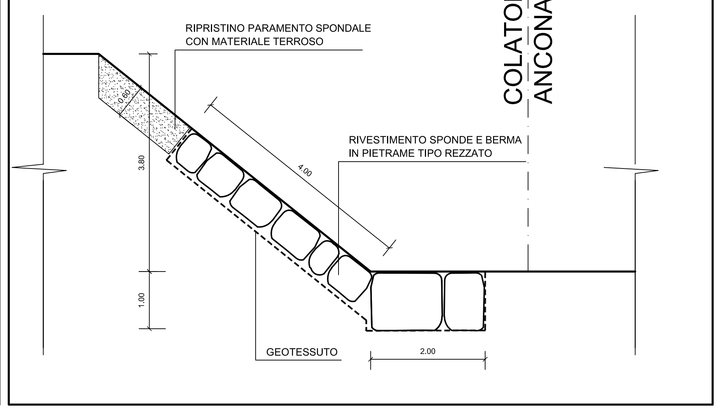
SEZIONE N.5A
DA PROGR. 5+680 A PROGR. 7+055
DIFESA SCARICHI (5m. MONTE E 5m. VALLE)



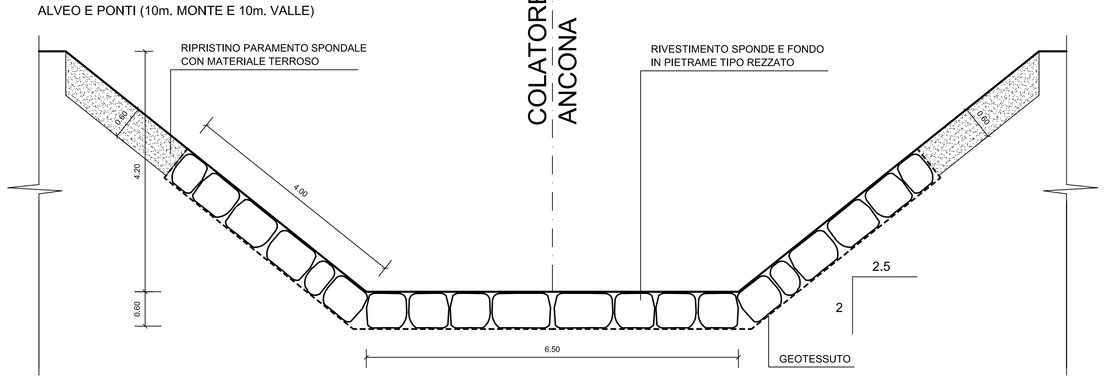
SEZIONE N.6
DA PROGR. 7+055 A PROGR. 7+800
ALVEO E PONTI (10m. MONTE E 10m. VALLE)



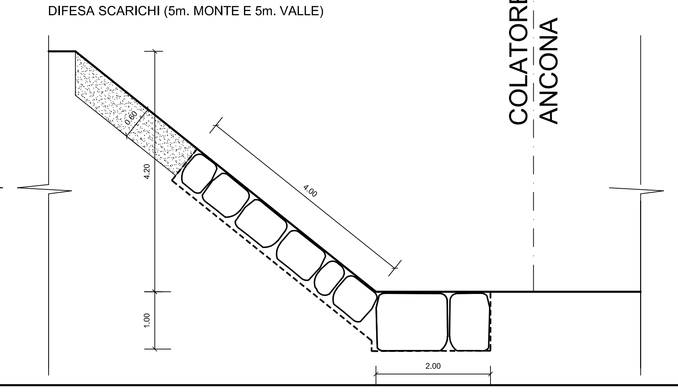
SEZIONE N.6A
DA PROGR. 7+055 A PROGR. 7+800
DIFESA SCARICHI (5m. MONTE E 5m. VALLE)



SEZIONE N.7
DA PROGR. 7+800 A PROGR. 9+030
ALVEO E PONTI (10m. MONTE E 10m. VALLE)



SEZIONE N.7A
DA PROGR. 7+800 A PROGR. 9+030
DIFESA SCARICHI (5m. MONTE E 5m. VALLE)



CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA
Lodi: Via Nino dall'Oro n° 4 - tel. 0371/420189 fax 0371/50393 - e-mail. cmuzza@muzza.it

Commissario Delegato per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione cicile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dal 11 al 22 novembre 2014 (OCDPC 03/03/2015 N. 226)
Intervento 34E - Allegato E - scheda rasda n° 19178

RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' E DELLA SICUREZZA DEL CANALE GENERALE DI BONIFICA ANCONA MEDIANTE RICOSTRUZIONE DELLA SICUREZZA STATICA DELLE RIVE E DELLE ALZAIE E LA DIFESA DAI FENOMENI DI EROSIONE E SCALZAMENTO AL PIEDE CON LA RICOSTRUZIONE DEL CORRETTO PROFILO DI SPONDA E POSA DI PIETRAME DI TIPO REZZATO

PROGETTO ESECUTIVO

TAV.09 SEZIONI TIPICHE DI PROGETTO
scala1:50

Edizione
Maggio 2016

Il Presidente
Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento
dott. ing. Marco Chiesa

I Progettisti
dott. ing. Marco Chiesa - dott. ing. Andrea Mazzi